



IL MANOSCRITTO WILKINSON (C. 1727)

Rinvenuto nel 1946 è stato pubblicato 1963, rinvia ad un rituale collocabile a poco prima del 1730

D: Siete Muratore?

R: **I Miei Fratelli e Compagni mi ricevono come tale.**

D: Come saprò che voi siete Muratore?

R: **Dai segni, toccamenti e punti perfetti della [mia] entrata.**

D: Quali sono i segni?

R: **Tutte le squadre, i livelli e le perpendicolari.**

D: Che cosa sono i toccamenti?

R: **Certe prese.**

D: Datemi la prima ed io vi darò la seconda.

R: **custodisco.**

R: **nascondo.**

D: Che cosa nascondete?

R: **Tutti i segreti o misteri di un Muratore o della Muratura.**

D: Quali sono i segreti?

R: **I segni, i toccamenti e numerose parole.**

D: Avete qualche parola in quanto Muratore?

R: **Ne ho.**

D: Dimmene una.

R: **lo compiterò con voi.**

D: Datemi la prima, vi darò la seconda.

1 _____ B.

2 _____ O.

3 _____ A.

4 _____ Z.

1 _____ BO.

2 _____ AZ.

Vedere capitolo 3 del 2 Libro delle Cronache, versetto 17 dove troverete che Boaz era il nome della colonna di sinistra davanti al Tempio, e Jachin quella di destra.

R: **Venerabilissimi, il Maestro ed i Compagni della Sacra Loggia di San Giovanni, da dove vengo vi salutano, vi salutano, vi salutano per tre volte Fratelli miei.**

D: Chi vedeste prima di essere ammesso in Loggia?

R: **L'Apprendista più giovane, la spada sguainata alla mano.**

D: Come siete stato ammesso in Loggia?

R: **Con tre grandi colpi.**

D: Chi vi introdusse nella Loggia?

R: **Il Secondo Sorvegliante.**

D: Come vi fece egli entrare?

R: **Mi condusse per la Loggia dall'Est all'Ovest e mi presentò al Primo Sorvegliante.**



D: Che fece egli di voi?

R: Mi condusse con tre grandi passi verso il Maestro.

D: Che fece di voi il Maestro?

R: Mi ricevette Muratore.

D: Come fosti ricevuto Muratore?

R: Né seduto, né in piedi, né nudo, né vestito, ma secondo le forme convenute.

D: Quali sono le forme convenute?

R: Col ginocchio denudato in terra tra i bracci della squadra e la mia mano sinistra sulla Bibbia, la mano destra puntata con il compasso sulla parte sinistra del mio petto denudato; [in questa posizione] presi l'impegno solenne del Muratore.

D: Potete ripeterla?

R: Lo posso.

D: Ripetetela.

R: Io qui prometto solennemente e dichiaro in presenza di Dio onnipotente, di custodire e di nascondere tutti i segreti o misteri di un Muratore o della Muratura che mi sono stati finora, che mi saranno ora, o lo saranno in seguito, rivelati; di non riferirli o rivelarli a persona salvo ad un Fratello o Compagno dopo un esame formale; di non scriverli, di non metterli in opera, di segnare, di rappresentarli o inciderli su ogni supporto mobile o immobile; sotto una pena che non sarebbe inferiore ad avere la gola tagliata, la mia lingua strappata del fondo della bocca, il cuore sradicato dal mio fianco sinistro e seppellito nelle sabbie del mare, ad una gomena dalla riva, là dove la marea scende e sale due volte nelle 24 ore, il mio corpo ridotto in cenere, e le ceneri disperse sulla superficie della terra, così che non ci sia più ricordo di me. Che Dio mi sia di aiuto. Bacia la Bibbia.

D: Cosa vedeste quando foste introdotto in Loggia?

R: Tre grandi luci.

D: Che rappresentano esse?

R: Il Sole, la Luna ed il Maestro Muratore.

D: Perché ciò?

R: Il Sole per presiedere al giorno, la Luna alla notte, ed il Maestro Muratore alla Loggia.

D: Dove si trova il Maestro?

R: A Oriente.

D: Perché ciò?

R: Come Sole si alza ad oriente per aprire il giorno, così il Maestro si trova ad oriente per aprire la Loggia e chiamare gli operai al lavoro

D: Dove si trova il Sorvegliante?

R: Ad Occidente.

D: Perché ciò?

R: Come il Sole si corica ad occidente per chiudere il giorno, così egli rinvia gli operai dal lavoro.

D: Dove si trova il Compagno d'arte?

R: A Meridione.

D: Perché ciò?

R: Per custodire e nascondere; e per accogliere i Fratelli forestieri.

D: Dove si trova l'Apprendista ammesso?

R: A Settentrione.



D: Perché ciò?

R: Per custodire e nascondere, ricevere le istruzioni e proteggere la Loggia.

D: Come è situata la vostra Loggia?

R: Esattamente a Oriente, come lo sono o dovrebbero essere tutti i luoghi sacri.

D: Dove si trova?

R: Su una terra sacra, nella Valle di Giosafatte o altrove.

D: Quale è la sua altezza?

R: Dei piedi e dei pollici innumerevoli.

D: Quale è la forma della vostra Loggia?

R: Una squadra oblunga.

D: Perché ciò?

R: È la forma della tomba del nostro Gran Maestro Hiram.

D: Che c'è al centro della vostra Loggia?

R: La lettera G.

D: Che cosa essa significa?

R: Geometria.

D: Avete dei gioielli fissi nella vostra Loggia?

R: Ne abbiamo.

D: Quanti?

R: Tre.

D: Quali sono?

R: Il lastricato mosaico, la pietra sgrossata e la pietra da squadrare.

D: Quale è il loro uso principale?

R: Il lastricato mosaico affinché il Maestro vi traci i suoi progetti, la pietra sgrossata affinché i Compagni d'arte vi provino i loro attrezzi e la pietra da squadrare affinché gli Apprendisti ammessi imparino a lavorarvi sopra.

D: Avete dei gioielli mobili nella vostra Loggia?

R: Ne abbiamo.

D: Quanti?

R: Tre.

D: Quali sono?

R: La squadra la livella ed il [filo a] piombo.

D: Quale è il loro uso?

R: La squadra per vedere se le pietre d'angolo sono poste a squadra; la livella per vedere se sono poste orizzontali e il [filo a] piombo per elevare a perpendicolo.

D: Quali sono gli arredi della vostra Loggia?

R: La Bibbia, il Compasso e la squadra.

D: Come è sostenuta la vostra Loggia?

R: Da tre grandi pilastri.

D: Che significano essi?

R: La Saggiezza per progettare, la Forza per sostenere e la Bellezza per ornare.

D: Quale è il nome di un Muratore?

R: Giblin.

D: Quale è il nome di un figlio di Muratore?

R: Lewis (8).

D: Dove è il suo posto?

R: Sotto le gronde della Loggia.



D: Quale è il suo privilegio?

R: Di essere ricevuto Muratore prima di tutti gli altri.

D: Quanti compongono una Loggia?

R: Cinque Muratori liberi ed accettati riuniti in un stesso luogo e secondo gli usi.

D: Quanti formano una Loggia giusta e perfetta?

R: Sette.

D: Chi sono?

R: Un Maestro, due Sorveglianti, due Compagni d'arte e due Apprendisti accettati.

D: Avete visto il vostro Maestro oggi?

R: Sì.

D: Come era vestito?

R: Con una giacca gialla e con mutandine blu.

D: Dove custodite i vostri segreti in quanto Muratore?

R: In una scatola di osso che non si apre né si chiude senza chiave di avorio; nove pollici o una spanna dalla mia bocca.

D: Avete dei principi?

R: Sì.

D: Quali [sono]?

R: Le definizioni sono in Euclide.

D: Un punto è ciò che non ha superficie.

R: Una linea è una lunghezza senza larghezza.

D: Una superficie ha solamente una lunghezza ed una larghezza.

R: Un volume ha una lunghezza, una larghezza ed una profondità.

D: Che cosa è un Muratore?

R: Un uomo nato da una donna, Fratello di un Re, Amico di un Principe e Compagno di un Signore.

D: Che avete appreso come Muratore?

R: Come Muratore operativo a tagliare la pietra ed alzare delle perpendicolari; come Gentiluomo Muratore, il segreto, la moralità ed il cameratismo.

D: Come siete diventato Muratore?

R: Per il mio proprio desiderio e la raccomandazione di un amico.

D: Di dove venite?

R: Dalla sacra Loggia di San Giovanni.

D: Dove siete stato ricevuto Muratore?

R: In una Loggia giusta e perfetta..

D: Come soffia il vento?

R: Da oriente a settentrione.

D: Che ora è?

R: Mezzanotte in punto.

D: A che cosa serve la notte?

R: Per udire ed il giorno a vedere.

D: Di quale metallo è fatta?.

R: Né di denaro, né di oro, né di stagno, né di bronzo, di ferro o di acciaio

D: ma della lingua di una buona reputazione [è quella] che parla allo stesso modo alle spalle di un Fratello come davanti a lui.

D: Se un Muratore si perde, dove deve egli essere ritrovato?

R: Tra la squadra e il compasso.



D: Perché ciò?

R: Perché un Muratore si rivela sempre sulla squadra e si tiene dentro al compasso.

D: Quando una o parecchie persone sono in società e li conoscete come non Muratori, i modi di dire consueti sono: "Piove", o "gocciola", o "la casa non è coperta", o "coprite la casa" ecc.

D: Quando un Muratore vi dà qualche cosa, e vi chiede: "Di che cosa profuma?"; la risposta è: "di Muratore".

D: Quale è l'età di un Muratore?

R: Tre volte sette.

D: Quando vi si chiede quale età voi avete:

R: Se Apprendista, meno di sette anni.

D: Se Compagno, meno di quattordici anni.

R: Se Maestro, tre volte sette.